

Aggiornamento normativo

n. 471 / 2023

Banche, SIM, SGR e altri
intermediari finanziari

I. Normativa europea

- ✓ **BENCHMARK:** ESMA rivede la portata degli obblighi di compensazione e di negoziazione dei derivati
- ✓ **CRR:** in consultazione un progetto di ITS dell'EBA per la modifica del Regolamento (UE) 2021/451
- ✓ **CRR:** pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea i nuovi RTS
- ✓ **ESMA:** aggiornate alcune Q&A relative al Regolamento DLT, al Regolamento Prospetto e alla Direttiva UCITs
- ✓ **FONDI COMUNI MONETARI:** pubblicato un Consultation Paper
- ✓ **MIFID II:** pubblicato un Final Report
- ✓ **REQUISITI DI ONORABILITÀ E PROFESSIONALITÀ:** pubblicato un Consultation Paper

Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari

I. Normativa europea

- ✓ **BENCHMARK: ESMA RIVEDE LA PORTATA DEGLI OBBLIGHI DI COMPENSAZIONE E DI NEGOZIAZIONE DEI DERIVATI**

In data 1 febbraio 2023, l'ESMA ha pubblicato un [Final Report](#) sugli obblighi di compensazione (*clearing obligation* – CO) e negoziazione dei derivati (*derivative trading obligation* – DTO) che accompagneranno la transizione dei *benchmark*.

In particolare, il Final Report contiene le proposte di norme tecniche di regolamentazione (RTS) che modificano l'ambito di applicazione degli obblighi di compensazione e di negoziazione per i derivati sui tassi di interesse (IRD) negoziati fuori borsa (OTC) denominati in EUR, GBP, JPY e USD. Le modifiche proposte dall'ESMA mirano a garantire una transizione agevole dei *benchmark*, mantenendo un ambito di applicazione efficace per questi obblighi, in linea con gli obiettivi del G20 in materia di stabilità finanziaria.

Nel redigere il Final Report, l'ESMA ha lavorato a stretto contatto con le autorità di Paesi terzi che stanno attualmente rivedendo i propri CO e DTO, per agevolare il più possibile la convergenza internazionale.

- ✓ **CRR: IN CONSULTAZIONE UN PROGETTO DI ITS DELL'EBA PER LA MODIFICA DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/451**

In data 31 gennaio 2023, EBA ha posto [in consultazione](#) un progetto di norme tecniche di modifica del Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/451 “*che stabilisce norme tecniche di attuazione per l'applicazione del regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le segnalazioni degli enti a fini di vigilanza e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014*”

Il progetto di modifica degli ITS in oggetto ha lo scopo di introdurre nuovi modelli di segnalazioni che consentiranno alle autorità nazionali competenti di ricevere i dati necessari a monitorare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 430 (7) del Regolamento (UE) 575/2013 (CRR), nell'ambito del rischio di tasso di interesse nel portafoglio bancario (*Interest Rate Risk in the Banking Book* – IRRBB, rischi quali l'impatto generato dalle variazioni dei tassi di interesse e l'identificazione di valori anomali nel Supervisory Outlier Test (SOT) relativo al valore di Patrimonio Netto (Economic Value of Equity) e ai proventi netti da interessi (Net Interest Income).

In particolare, il documento di consultazione include anche modelli semplificati per la segnalazione da parte degli enti piccoli e non complessi (*Small and Non Complex Institutions* – SNCI).

Il termine ultimo per la presentazione di commenti e osservazioni è il 2 maggio 2023

✓ CRR: PUBBLICATI IN GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA I NUOVI RTS

In data 1 febbraio 2023, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il [Regolamento delegato \(UE\) 2023/206](#) che integra il Regolamento (UE) 2013/575 (CRR) e che specifica “*i tipi di fattori da considerare per la valutazione dell'adeguatezza dei fattori di ponderazione del rischio di credito per le esposizioni garantite da beni immobili e le condizioni di cui tenere conto per la valutazione dell'adeguatezza dei valori minimi della perdita in caso di default (LGD) per le esposizioni garantite da beni immobili*”.

Il Regolamento entra in vigore il 21 febbraio 2023.

✓ ESMA: AGGIORNATE ALCUNE Q&A RELATIVE AL REGOLAMENTO DLT, AL REGOLAMENTO PROSPETTO E ALLA DIRETTIVA UCITS

In data 3 febbraio 2023, ESMA ha aggiornato le proprie [Q&A](#) in merito a:

- il Regolamento (EU) 2022/858 (Regime Pilota DLT). In tal caso sono state inserite quattro nuove Q&A in materia di segnalazione delle transazioni, trasparenza e dati di riferimento degli strumenti finanziari;
- il Regolamento (EU) 2017/1129 (Regolamento Prospetto), introducendo una nuova Q&A nella sezione dedicata a “*Soglie, calcoli, esenzioni, ambito di applicazione*”;
- la Direttiva (CE) 2009/65 (Direttiva UCITS), introducendo una nuova Q&A con cui ha chiarito alcuni aspetti in tema di limiti agli investimenti imposti ai sensi dell'art. 52 della stessa Direttiva UCITS.

✓ FONDI COMUNI MONETARI: PUBBLICATO UN CONSULTATION PAPER

In data 31 gennaio 2023, l'ESMA ha pubblicato un [Consultation Paper](#) avente ad oggetto le proprie Linee Guida sugli scenari delle prove di *stress* ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1131 sui fondi comuni monetari (Regolamento MMF). Tali Linee Guida sono state pubblicate ai sensi dell'art. 28, comma 7, del Regolamento MMF e stabiliscono parametri di riferimento comuni per gli scenari da includere nelle prove di *stress* condotte dai fondi comuni monetari o dai gestori degli stessi.

In considerazione dei recenti sviluppi del mercato e delle problematiche legate alla pandemia da Covid-19, l'ESMA si concentra sulla revisione dei seguenti parametri di rischio:

- le ipotetiche variazioni del livello di liquidità delle attività detenute nel portafoglio dei fondi comuni monetari, al fine di tenere maggiormente conto dell'interazione tra liquidità e pressioni sui rimborsi, alla luce dell'evento di *stress* provocato dalla pandemia del marzo 2020;
- i potenziali *shock* macro-sistemici in grado di affliggere l'economia nel suo complesso, al fine di tenere maggiormente in considerazione l'impatto macroprudenziale dello scenario, includendo ipotesi sui mercati sottostanti e sugli altri partecipanti al mercato.

Il Consultation Paper espone, inoltre, le considerazioni dell'ESMA su un potenziale scenario di rischio climatico.

Tale documento risulta essere di particolare interesse per:

- i gestori di fondi comuni monetari e le loro associazioni di categoria;
- i gestori di fondi di investimento alternativi e di OICVM, nonché le loro associazioni di categoria; e
- gli investitori (sia istituzionali che *retail* e le rispettive associazioni rappresentative) che investono in fondi comuni monetari.

Il termine ultimo per l'invio di osservazioni e commenti è fissato al 28 aprile 2023.

✓ MIFID II: PUBBLICATO UN FINAL REPORT

In data 2 febbraio 2023, l'ESMA ha pubblicato un [Final Report](#) sulla propria Opinione relativa al perimetro della definizione di "sede di negoziazione", fornendo indicazioni sui casi in cui determinati sistemi e strutture debbano essere qualificati come sistemi multilaterali ai sensi della Direttiva (UE) 2014/65 (MiFID II) e debbano pertanto richiedere l'autorizzazione come "sede di negoziazione".

Il Final Report mira ad armonizzare le interpretazioni formulate dai nuovi fornitori di tecnologie che, in determinati casi, possono operare *de facto* come un sistema multilaterale senza necessità di richiedere l'apposita autorizzazione.

✓ REQUISITI DI ONORABILITÀ E PROFESSIONALITÀ: PUBBLICATO UN CONSULTATION PAPER

In data 31 gennaio 2023, le Autorità di Vigilanza europee (ESMA, EIOPA e EBA – ESAs) hanno pubblicato un [Consultation Paper](#) circa il progetto di linee guida sul sistema di scambio di informazioni rilevanti per la valutazione dei requisiti di idoneità e correttezza dei titolari di partecipazioni qualificate e degli esponenti aziendali degli enti vigilati.

Gli orientamenti congiunti si applicano alle autorità competenti facenti parte del Sistema Europeo di Vigilanza Finanziaria (SEVIF) e si articolano in due parti principali:

- la prima parte si concentra sul modo in cui le autorità competenti dovrebbero inserire i dati e utilizzare il SEVIF, comprese le modalità di ricerca delle valutazioni dei requisiti di professionalità e onorabilità delle persone di interesse già effettuate da altre autorità competenti.
- la seconda parte degli orientamenti contempla il caso in cui un'autorità competente accerti che un'altra autorità competente abbia effettuato una valutazione pertinente e chiarisce come dovrebbe avvenire la cooperazione per lo scambio di informazioni.

Il termine ultimo per l'invio di osservazioni e commenti è fissato al 2 maggio 2023.